



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAEE189007

T.ANNUNZIATA 2 C.D. SIANI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Sebbene l'indice ESCS riferito all'.a.s. 2020/2021 risulti alto, in realtà il contesto socio-economico di provenienza degli alunni del Circolo è eterogeneo. Molti padri risultano occupati (liberi professionisti, operai, commercianti ed impiegati), mentre solo la metà delle madri ha un lavoro. Oltre la metà dei genitori ha un titolo di istruzione superiore e i nuclei familiari sono composti in media da 4 persone. I genitori seguono abbastanza i figli nello studio, si interessano della regolarità nella frequenza scolastica e della loro formazione, partecipando agli incontri scuola-famiglia. E' medio-bassa l'incidenza di alunni svantaggiati e con cittadinanza non italiana. La maggioranza delle famiglie utilizza i supporti informatici.</p>	<p>I dati relativi all'indice ECS di fonte Invalsi si riferiscono ad un campione non significativo per l'a.s. 2020-21. Non mancano famiglie che vivono di lavori occasionali o non hanno un reddito familiare. La realtà in cui opera l'Istituto è eterogenea: infatti mentre alunni provengono da realtà sociali i cui genitori per le elevate aspettative, sottopongono i figli ad ansia e stress per farli primeggiare ad ogni costo, altra parte degli alunni proviene da famiglie con scarsi interessi culturali e scarsa coscienza sociale. Vi sono alcuni casi frequenza singhiozzo.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il 2° Circolo Didattico insiste sulla zona NORD/OVEST della città di Torre Annunziata, il cui territorio offre opportunità economiche e culturali, naturalistiche ed ambientali. Infatti la città è bagnata dal mare con un porto che è il terzo della Campania. E' stazione termale e balneare ed a nord si estende al confine del Parco Nazionale del Vesuvio. Nelle vicinanze sono presenti il Palazzo di Giustizia e lo Stadio "Giraud", importanti riferimenti per la legalità e sport. La città ha un antico passato, come testimoniato dal sito archeologico di Oplontis, oggi patrimonio UNESCO e da monumenti di epoca borbonica. Nel secolo scorso la città era famosa per l'"arte bianca" (permangono ancora alcuni pastifici sul territorio) e per la "balneoterapia". I lidi ancora oggi rappresentano una risorsa. Rappresentano un richiamo culturale il Museo storico delle Armi, nato nel 1823 nella Sala Borbonica della Real Fabbrica d'armi. Non mancano sul territorio enti, associazioni culturali, di volontariato e sportivo con cui La scuola ha stipulato protocolli d'intesa. Vi sono anche una cinema-teatro, una biblioteca comunale ed una libreria.</p>	<p>Scomparse quasi del tutto le industrie della lavorazione della pasta e fallita la riconversione industriale della città, si è aggravato il problema della disoccupazione e lo sviluppo di attività ai margini della legalità. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune) non sempre è adeguato alle reali esigenze delle scuole del territorio, sia per mancanza di fondi, che per l'assenza nel passato di politiche di programmazione di lungo periodo efficaci per l'istruzione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,3	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	68,7	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,5	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAE189007
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAEE189007
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAEE189007
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAEE189007
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAEE189007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAEE189007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La Scuola è composta da solo due plessi uno di Scuola primaria ed uno di Scuola dell'Infanzia, situati l' uno di fronte all'altro. Gli edifici sono dotati di servizi igienici per disabili e rampe per il superamento di barriere architettoniche, scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Con i fondi europei, sono stati allestiti 2 laboratori informatici, 1 laboratorio d'inglese, un laboratorio musicale e un laboratorio di scienze e sono state acquistate L.I.M. per aule e laboratori. Entrambi i plessi sono circondati da giardini e cortili. La scuola ha, inoltre, partecipato ai Pon per l'acquisto di nuove Lim e per il cablaggio in fibra della rete. La scuola è disponibile al reperimento di risorse economiche, attraverso sponsor o donazioni, per la realizzazione di attività e progetti programmabili al termine dell'emergenza Covid. Negli anni passati le famiglie sono intervenute volontariamente per risolvere piccole emergenze.</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico 2020/21 i laboratori e la sala teatro sono stati riconvertiti in aule per garantire la sicurezza a fronte all'emergenza Covid. Le risorse finanziarie sono quasi esclusivamente quelle ministeriali, solo una parte delle famiglie versa alla scuola un contributo volontario. L'Ente Locale assegna alla scuola un fondo annuale per la piccola manutenzione assolutamente insufficiente rispetto alle esigenze emergenti. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, unitamente alla cura del verde, non può dirsi adeguata alle effettive esigenze delle strutture. Alcune L.I.M. sono ormai obsolete, restano da coprire ancora alcune aule alla scuola dell'infanzia .</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	464	92,0	5	1,0	38	7,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a		29,7	28,0	24,5

5 anni				
Più di 5 anni	X	51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a		9,4	9,4	10,0

5 anni				
Più di 5 anni	X	58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAEE189007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAEE189007	104	93,7	7	6,3	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	54.822	80,8	13.048	19,2	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAEE189007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
NAEE189007			13	14,8	40	45,5	35	39,8	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.377	2,9	8.023	16,9	17.843	37,7	20.145	42,5	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAEE189007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	9,3	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	9	16,7	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	7,4	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	36	66,7	71,0	70,6	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAEE189007	14	2	7
- Benchmark*			
CAMPANIA	11	4	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAEE189007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAEE189007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	10	100,0	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAEE189007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAEE189007	12	0	5
	- Benchmark*		
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Nell'Istituto la quasi totalità del personale docente e ATA ha un contratto a tempo indeterminato. Circa il 75% del personale docente ha più di 45 anni e possiede esperienza professionale pluriennale. La stabilità dell'organico e la significativa anzianità nel ruolo della maggioranza dei docenti assicurano, da un lato, la preparazione professionale, dall'altro la possibilità di programmare obiettivi di miglioramento a medio e a lungo termine, garantendone continuità di intervento per la loro realizzazione. La residenza sul territorio della maggior parte dei docenti determina, d'altro canto, la scelta della progettualità in linea con le attese e le risorse del medesimo. La scuola dispone di buone professionalità per le attività di arricchimento dell'O.F. (lingua straniera, musica, competenze digitali, creatività, teatro). Tutti i docenti di sostegno, con contratto a tempo indeterminato, posseggono il titolo di specializzazione. La stabilità del personale è un indicatore del clima relazionale e lavorativo positivo tra tutto il personale e con la dirigenza. Buono il clima relazionale negli uffici di segreteria.

Il personale docente non di ruolo o in assegnazione provvisoria è soprattutto rappresentato dagli insegnanti di sostegno, ciò non garantisce la continuità al processo di apprendimento degli alunni diversamente abili. La fascia d'età prevalente dei docenti oltre i 45 anni, se da un lato garantisce esperienza e competenze consolidate, dall'altro rappresenta un vincolo rispetto all'introduzione di innovazioni metodologiche-didattiche ed organizzative. Non tutto il personale ha sufficienti competenze digitali.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE189007	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,0	98,9	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
NAPOLI	97,2	97,8	98,1	98,0	98,2	98,1	98,8	99,4	99,4	99,4
CAMPANIA	98,0	98,3	98,6	98,6	98,6	98,7	99,1	99,5	99,6	99,5
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE189007	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE189007	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	3,0	2,3	1,7	1,6	1,0
CAMPANIA	2,6	2,0	1,5	1,4	0,9
Italia	1,9	1,6	1,4	1,3	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE189007	4,6	3,1	0,9	0,8	1,4
- Benchmark*					
NAPOLI	3,4	2,6	2,1	1,9	1,3
CAMPANIA	3,0	2,3	1,9	1,6	1,1
Italia	2,4	2,1	1,8	1,7	1,3

Punti di forza

Nella scuola, normalmente, non si registrano casi di non ammissione alla classe successiva in quanto la scuola cerca di assicurare il raggiungimento dei traguardi formativi anche agli alunni che presentano situazioni di svantaggio sia sul piano degli apprendimenti, che sul piano socio-culturale e familiare. Le ore di contemporaneità sono utilizzate per il recupero ed il potenziamento in classe. Per gli alunni D.A. e BES, la scuola da anni opera attraverso gruppi di lavoro ad hoc quali G.L.I., G.L.H.I. e G.L.O.

Punti di debolezza

I contesti di provenienza penalizzano ancora parte dei risultati scolastici degli alunni in termini di impegno, continuità nella frequenza, socialità/relazione, orientamento verso un progetto di vita. L'inserimento di nuovi alunni in ingresso, in periodi già avanzati dell'anno scolastico rappresenta una problematica da gestire: spesso tali bambini esprimono disagi socio-relazionali e difficoltà di apprendimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'a.s. 2020/21 tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva (ad eccezione di 2 alunni con elevato numero di assenze). La scuola si è impegnata a realizzare percorsi formativi che hanno consentito, anche durante la pandemia, a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione, la condivisione ed il successo scolastico. La distribuzione degli studenti per fasce di voto

evidenzia una situazione di equilibrio, così come si evince dai dati degli scrutini finali. La scuola, inoltre, da un anno all'altro accoglie studenti provenienti da altre scuole, non perdendone, se non per necessità logistiche delle famiglie (trasferimenti e simili...). Nella formazione delle classi il D.S. applica i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo al fine di costituire gruppi classe omogenei nella loro eterogeneità.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAE189007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	54,4	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	43,3	↓	↓	↓	n.d.
NAEE18905C - Plesso	43,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE18905C - 2 A	15,2	↓	↓	↓	n.d.
NAEE18905C - 2 B	16,4	↓	↓	↓	n.d.
NAEE18905C - 2 C	65,7	↑	↑	↑	n.d.
NAEE18905C - 2 E	53,2	↔	↔	↓	n.d.
NAEE18905C - 2 F	76,0	↑	↑	↑	n.d.

Istituto: NAE189007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,7	48,1	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	40,0	↓	↓	↓	n.d.
NAEE18905C - Plesso	40,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE18905C - 2 A	6,0	↓	↓	↓	n.d.
NAEE18905C - 2 B	6,3	↓	↓	↓	n.d.
NAEE18905C - 2 C	57,8	↑	↑	↑	n.d.
NAEE18905C - 2 E	77,0	↑	↑	↑	n.d.
NAEE18905C - 2 F	72,6	↑	↑	↑	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE18905C - 5 A	0,0	100,0
NAEE18905C - 5 B	-	-
NAEE18905C - 5 FG	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	24,3	75,7
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE18905C - 5 A	13,3	86,7
NAEE18905C - 5 B	-	-
NAEE18905C - 5 FG	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,3	88,7
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE18905C - 2 A	10	0	0	0	0	13	0	0	0	0
NAEE18905C - 2 B	14	0	0	0	0	17	0	0	0	0
NAEE18905C - 2 C	1	0	1	1	3	1	0	0	1	4
NAEE18905C - 2 E	1	3	8	1	0	0	1	0	0	13
NAEE18905C - 2 F	1	1	0	0	10	1	0	1	0	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAEE189007	49,1	7,3	16,4	3,6	23,6	51,6	1,6	1,6	1,6	43,6
Campania	26,4	16,6	16,8	8,5	31,6	33,4	10,8	12,2	11,8	31,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE18905C - 5 A	1	1	7	3	8	1	1	4	6	9
NAEE18905C - 5 B	0	1	3	2	7	5	2	2	3	4
NAEE18905C - 5 FG	5	0	0	0	0	6	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
Campania	28,2	16,6	13,9	14,1	27,2	28,5	14,7	10,3	8,9	37,5
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAEE189007	85,3	14,7	87,8	12,2
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nonostante gli effetti della Pandemia e i limiti della didattica a distanza, alcune classi hanno fatto registrare buoni risultati (inglese classi V, italiano e matematica classi II).</p>	<p>Nell'anno 19/20, considerando i dati aggregati, i risultati della scuola erano positivi, superiori alla media nazionale, le rilevazioni dell'anno 2021 evidenziano invece risultati inferiori sia alla media nazionale che regionale, addebitabili, peraltro, anche al numero ridotto di alunni e di classi partecipanti alla rilevazione. Dall'analisi dei dati disaggregati si evince una elevata variabilità dei risultati tra le classi, con circa una metà delle classi che raggiungono livelli di eccellenza e un'altra metà che si colloca molto al di sotto dei benchmark di riferimento. In generale la varianza all'interno delle classi è inferiore agli indici di riferimento e si rileva la concentrazione dei risultati solo in alcune categorie di punteggio sia per l'italiano che per la matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è inferiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, risulta un'elevata variabilità tra le classi, mentre la varianza dei risultati all'interno delle classi è di gran lunga inferiore ai benchmark di riferimento. E' da rilevare che nell'anno scolastico 2020-21 hanno partecipato alla rilevazione un numero ridotto di alunni e di classi.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha sempre lavorato sulle competenze di cittadinanza e, nell'arricchimento dell'offerta formativa, tutti i progetti sono stati finalizzati al rinforzo delle stesse, alla ricerca di strategie per sostenere gli alunni nell'acquisizione delle regole . La scuola ha elaborato il curricolo di educazione civica, ha adottato criteri di valutazione comuni e condivisi per l'assegnazione della valutazione del comportamento che tiene conto di alcuni indicatori di riferimento, quali le competenze civiche e sociali, la frequenza scolastica, la responsabilità e l'adempimento dei doveri scolastici. La scuola sta elaborando un curricolo verticale ed orizzontale per competenze. Sta rivedendo le modalità di programmazione e le rubriche di valutazione. In generale la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.</p>	<p>Nonostante la scuola lavori da sempre per l'acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio e dell'autonomia personale, permangono difficoltà evidenti per quei bambini con svantaggio socio-culturale ed economico. Inoltre, l'azione della scuola non sempre riesce a controbilanciare le influenze negative del contesto territoriale, il che comporta un'attenzione particolare alle competenze sociali e civiche nel curricolo, finalizzate alla creazione di rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, all'etica della responsabilità. Si ritiene opportuno, potenziare le competenze linguistiche (inglese, anche con certificazioni esterne) e quelle digitali per consentire lo sviluppo delle ulteriori competenze trasversali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti condivisi per valutare le competenze sociali e civiche degli studenti e le altre competenze chiave europee. La scuola si sta attivando per migliorare la propria progettualità, per elaborare un curricolo verticale per competenze, per migliorare le procedure di rilevazione degli apprendimenti e di valutazione. Occorre progettare spazi innovativi, utilizzare la flessibilità oraria e metodologie innovative per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, anche ai fini dell'inclusione.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,83	53,39	54,32	
NAEE189007	NAEE18905C	A	62,94	↑	↑	↑	81,82
NAEE189007	NAEE18905C	B	67,40	↑	↑	↑	65,00
NAEE189007	NAEE18905C	G	12,00	↓	↓	↓	50,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,88	56,24	55,28	
NAEE189007	NAEE18905C	A	65,06	↑	↑	↑	81,82
NAEE189007	NAEE18905C	B	54,45	↔	↔	↔	80,00
NAEE189007	NAEE18905C	G					45,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,14	190,57	196,23	
NAEE189007	NAEE18905C	A	189,55	↔	↔	↓	100,00
NAEE189007	NAEE18905C	B	171,40	↓	↓	↓	93,75
NAEE189007	NAEE18905C	C	176,67	↓	↓	↓	87,50
NAEE189007	NAEE18905C	D	188,52	↔	↔	↓	100,00
NAEE189007	NAEE18905C	E	178,91	↓	↓	↓	80,00
NAEE189007	NAEE18905C	F	170,53	↓	↓	↓	78,57
NAEE189007				↓	↓	↓	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,79	182,95	193,05	
NAEE189007	NAEE18905C	A	187,45	↑	↔	↓	100,00
NAEE189007	NAEE18905C	B	150,98	↓	↓	↓	93,75
NAEE189007	NAEE18905C	C	177,99	↔	↔	↓	87,50
NAEE189007	NAEE18905C	D	189,00	↑	↑	↓	100,00
NAEE189007	NAEE18905C	E	161,77	↓	↓	↓	80,00
NAEE189007	NAEE18905C	F	160,10	↓	↓	↓	78,57
NAEE189007				↔	↓	↓	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,49	190,23	201,73	
NAEE189007	NAEE18905C	A	191,60	↔	↔	↓	100,00
NAEE189007	NAEE18905C	B	171,60	↓	↓	↓	87,50
NAEE189007	NAEE18905C	C	175,91	↓	↓	↓	87,50
NAEE189007	NAEE18905C	D	171,14	↓	↓	↓	100,00
NAEE189007	NAEE18905C	E	177,57	↓	↓	↓	80,00
NAEE189007	NAEE18905C	F	152,04	↓	↓	↓	50,00
NAEE189007				↓	↓	↓	86,27

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				192,18	194,84	203,26	
NAEE189007	NAEE18905C	A	196,29	↔	↔	↓	100,00
NAEE189007	NAEE18905C	B	159,22	↓	↓	↓	87,50
NAEE189007	NAEE18905C	C	185,18	↓	↓	↓	87,50
NAEE189007	NAEE18905C	D	191,09	↔	↔	↓	100,00
NAEE189007	NAEE18905C	E	178,63	↓	↓	↓	80,00
NAEE189007	NAEE18905C	F	156,70	↓	↓	↓	57,14
NAEE189007				↓	↓	↓	87,25

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati forniti evidenziano risultati positivi nel passaggio dalla classe II alle classi III e V. Dati acquisiti informalmente e di tipo reputazionale confermano un agevole prosieguo nel percorso formativo degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di I grado. Infatti, la maggioranza degli alunni raggiunge risultati soddisfacenti, confermando i giudizi della scuola primaria.</p>	<p>I risultati nel lungo termine, a fine della classe III di scuola secondaria di Primo Grado, sono inferiori sia alla media regionale. Manca un sistema codificato per la rilevazione degli esiti di apprendimento al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Manca un protocollo condiviso per il raccordo della progettazione per le annualità ponte con le scuole secondarie di primo grado del territorio (unità di apprendimento e prove comuni uscita/ingresso). Manca un curriculum verticale continuo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel

percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dalle indagini informali effettuate presso le scuole del territorio si evince che i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: gli alunni promossi al primo anno di scuola secondaria di primo grado sono quasi la totalità. Pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva o mostrano debiti formativi) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. L'effetto scuola evidenzia un trend negativo nel passaggio dalla V classe primaria alla III classe di scuola secondaria di primo grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha inserito nel proprio curricolo le competenze di cittadinanza; ha adottato criteri di valutazione comuni e condivisi per l'assegnazione della valutazione del comportamento. La programmazione periodica viene effettuata per classi parallele e per ambiti disciplinari, condividendo gli obiettivi di apprendimento bimestrali. Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa si raccordano principalmente con le competenze di cittadinanza rispondendo alle attese del territorio (progetto teatro, legalità, sport). La scuola ha elaborato il profilo delle competenze in uscita per gli alunni delle classi V. Analogamente, viene redatto un profilo anche per gli alunni della scuola dell'infanzia, al termine del 3° anno di frequenza, che costituisce un importante documento di passaggio per valutare i traguardi delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per ogni campo d'esperienza.</p>	<p>La scuola non ha ancora elaborato un curricolo verticale per competenze chiave che orienti la progettazione di percorsi in ordine alle competenze di base nelle singole discipline di studio. Mancano il raccordo e la condivisione di obiettivi, traguardi e di un lessico comune nelle progettazioni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, per garantire unitarietà e la continuità degli apprendimenti tra i due ordini di scuola. Assenza di procedure e strumenti standardizzati per l'individuazione di alunni BES e per la progettazione di interventi specifici finalizzati al recupero degli apprendimenti. La scuola deve perfezionare le prove comuni di Istituto, strutturandole per le diverse annualità di corso, ed elaborando criteri e strumenti comuni di valutazione. La scuola deve definire le procedure per la rilevazione dei bisogni specifici di apprendimenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito solo alcuni aspetti del proprio curricolo, riferendolo anche alle attese del territorio, ma non ha ancora elaborato un curricolo verticale per competenze. Deve migliorare le procedure per la verifica degli apprendimenti a livello di Istituto e le procedure per l'individuazione di casi di bisogni specifici e la progettazione di interventi di recupero e di potenziamento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	Si	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	No	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	No	28,3	27,8	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La durata delle lezioni ordinariamente è di sessanta minuti. L'orario settimanale è di ventisette ore distribuite in cinque giorni rispondente alle richieste delle famiglie. Sono presenti Lim per la quasi totalità della scuola primaria ed una Lim per la scuola dell'Infanzia. Esse sono utilizzate quotidianamente nella pratica didattica. E' presente un laboratorio informatico attrezzato con Lim e 21 postazioni utili. La scuola promuove la formazione professionale per i docenti attraverso risorse interne e attraverso l'Ambito territoriale. La scuola ha attuato un percorso di condivisione delle regole di convivenza attraverso un patto di corresponsabilità scuola famiglia, supportato da periodici colloqui con i genitori . Il clima relazionale nella scuola è positivo e gli sporadici casi di comportamenti non consoni alle regole scolastiche vengono gestiti nel rapporto scuola famiglia. Raramente si presenta la necessità di intervento dei Servizi Sociali. Sono anche pochi i casi di frequenza irregolare. La scuola è disponibile alla collaborazione con enti, scuole ed associazioni operanti sul territorio per promuovere attività e progetti di cittadinanza attiva.</p>	<p>La quasi totalità dei laboratori è stata trasformata in aule, per adattamento ai vincoli imposti dalla normativa COVID. La pratica di una didattica innovativa e la sua condivisione risultano non ancora pienamente concretizzate dai docenti, rimanendo pertanto a volte limitate ad alcune discipline ed applicate in modo non sempre continuativo. Mancano la condivisione, lo scambio ed un archivio di buone pratiche e di materiali di supporto alle metodologie didattiche innovative. Occorre sfruttare meglio le possibilità offerte dall'autonomia organizzativa e didattica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il clima relazionale all'interno della scuola è positivo. Non si registrano conflittualità né tra il personale che tra gli alunni e i pochi casi di conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Anche le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. L'ampliamento delle tecnologie nelle classi ha favorito la diffusione di buone pratiche innovative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	35,9	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	60,7	64,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,2	63,0	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	No	19,8	19,1	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti nonché, quando possibile, con esperti esterni ottenendo buoni risultati. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Per ogni alunno con disabilità viene stilato un PEI da tutti gli insegnanti e condiviso con famiglia e operatori durante i GLO. Per ogni alunno si tengono almeno due GLO ogni anno scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La scuola si sta adoperando per la rilevazione precoce dei disturbi specifici di</p>	<p>Le difficoltà riguardano la gestione dei casi di autismo e di alunni provocatori / oppositivi, soprattutto all'interno del gruppo classe. Le attività di recupero educativo-didattico sono di difficile attuazione nei casi di classi numerose o dove ci sono scarsi momenti di contemporaneità dei docenti. Numero di ore per il sostegno talvolta esiguo e la difficoltà di reperimento di docenti specializzati, nel caso di contratto a tempo determinato. Poche le collaborazioni esterne.</p>

apprendimento e per l'adozione di percorsi di monitoraggio di alunni Bes, per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra. Le ore di contemporaneità dei docenti sono utilizzate per attività individualizzate per alunni Bes.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati e maggiormente diffusi. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli esiti non sono sempre direttamente proporzionali all'impegno profuso dagli insegnanti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,9	71,9	74,6
Altro	No	11,6	10,7	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua una Funzione Strumentale dedicata alla continuità per agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Viene elaborato un progetto "Continuità" articolato in diverse fasi che coinvolge i bambini dell'ultimo anno sia della scuola dell'infanzia che della primaria. Un momento saliente di tale progetto è quello prodromico alla formazione delle classi. Per le classi prime di scuola primaria, i team di docenti (scuola infanzia e primaria) procede ad effettuare attività didattiche finalizzate all'osservazione delle varie dimensioni della personalità dei bambini, allo scambio di informazioni volte anche alla realizzazione di un raccordo metodologico-curriculare. Il raccordo tra scuola dell'infanzia e primaria consente di monitorare le attitudini emerse fino al termine della scuola primaria. Anche per gli alunni uscenti dalla scuola primaria vengono realizzati percorsi specifici con il supporto dei docenti delle classi prime delle scuole secondarie limitrofe presenti sul territorio. Vengono concordate le prove di ingresso per il successivo anno scolastico. La scuola realizza percorsi di orientamento già dalla scuola dell'infanzia cercando di valorizzare le attitudini di ciascun bambino.</p>	<p>Manca una reale continuità pedagogico -didattica e curriculare tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, risultando problematico continuare a seguire gli alunni anche nel successivo grado dell'istruzione .</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola cerca di valorizzare le esperienze del bambino e la necessità di un percorso continuo (in una</p>

visione ecologica dello sviluppo). Pur essendo in costruzione il curricolo verticale, la scuola ha definito i profili intermedi per lo sviluppo delle competenze a garanzia della conoscenza delle tappe da parte di tutti gli attori che operano per il percorso formativo del bambino. Sin da quando i bambini fanno il loro ingresso nella scuola dell'infanzia, il concetto di continuità orizzontale (continuum tra scuola, contesto familiare e territoriale) e verticale (passaggio tra le diverse istituzioni scolastiche) si pone come uno dei cardini fondamentali verso cui si dirige la nostra azione educativa.- didattica, per garantire ai nostri alunni il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	32,4	30,8
>25% - 50%		36,7	37,6	37,8
>50% - 75%	X	22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale

Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	6,3	6,5	12,5
------------------------------------	---	-----	-----	------

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.200,0	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	16,7	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Si	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La mission e la vision dell'istituto, definite già nell'atto di indirizzo del DS, sono condivise all'interno della comunità scolastica e all'esterno grazie al sito della scuola. Anche le attività	La scuola non ha ancora effettuato il bilancio delle competenze professionali, al fine di ottimizzare le professionalità esistenti, sia per l'area della didattica che dell'organizzazione. La continuità degli incarichi

<p>scolastiche sono pubblicizzate prevalentemente attraverso il sito , note alle famiglie, articoli di giornale. Il monitoraggio delle attività viene svolto attraverso questionari di gradimento, somministrati periodicamente. Compiti e funzioni sono dettagliatamente indicati nell'assegnazione degli incarichi, sia per i docenti che svolgono attività di coordinamento, sia le FF.SS., sia per il personale ATA. Il Fondo di Istituto è ripartito al 69% per i docenti ed il 31% per il personale ATA. Le assenze del personale docente gestite con sostituzioni da parte di docenti del potenziamento, con le ore di contemporaneità o il recupero di permessi brevi o per la flessibilità oraria. Il Programma annuale è coerente con il PTOF. La spesa media dei progetti è inferiore a tutti i dati di riferimento in quanto non tutti i progetti programmati sono stati implementati a causa dell'emergenza COVID.</p>	<p>limita la diffusione della leadership. Non sono stati ancora codificati strumenti e procedure per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli incarichi. Manca la definizione di pratiche organizzative e gestionali adeguati ad un'organizzazione complessa e non sono stati definiti i benchmark di riferimento. Non vi sono docenti di scuola dell'Infanzia che ricoprono le Funzioni strumentali o incarichi, ad eccezione dei referenti della stessa. Devono essere meglio strutturati alcuni compiti ed aree di attività tra il personale ATA.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La missione della scuola e le priorità strategiche sono chiaramente individuate e condivise dalla comunità scolastica. La dirigenza coordina sia gli aspetti amministrativi sia quelli didattici, definendo con le diverse componenti scolastiche chiare responsabilità e compiti. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAEE189007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	16,7	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	16,7	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	16,7	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE189007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	6	100,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio	0	0,0	6,0	5,6	6,0

Scolastico Regionale					
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE189007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	6	100,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAEE189007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	7.0	17,9	2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	7.0	17,9	13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	7.0	17,9	2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	7.0	17,9	5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4.0	10,3	13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	7.0	17,9	17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro			20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE189007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	1	33,3	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	11,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	83,1	79,9	74,0
Orientamento	No	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	Si	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Si	39,8	39,3	37,8
Continuità	No	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Si	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13,0	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13,0	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13,0	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	0,0	11,8	11,3	8,7
Orientamento	0,0	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	13,0	7,8	7,3	6,5

Temi disciplinari	13.0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	13.0	7,4	7,5	7,1
Continuità	0.0	6,9	7,4	8,2
Inclusione	21.7	10,4	10,6	10,3
Altro	0.0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nello scorso triennio la scuola risultava capofila per la formazione (PNFD) per le scuole del territorio ed ha gestito iniziative di formazione sia interne che esterne. Nell'a.s. 20/21, al cambio della dirigenza, si è proceduto a raccogliere i bisogni formativi dei docenti ed all'aggiornamento del piano di formazione con le seguenti priorità: curriculum verticale, formazione sicurezza e privacy, gestione della classe, disabilità, competenze digitali, competenze relazionali per il personale ATA. La scuola nell'assegnazione di incarichi e compiti ai docenti ha tenuto conto delle competenze dichiarate dagli stessi. Nell'organizzazione del personale della scuola sono stati formalizzati gruppi di lavoro: dipartimenti, teams per classi parallele, Gli, commissioni sia per la costruzione del curriculum di istituto, sia per l'attivazione di procedure volte all'individuazione di bisogni educativi speciali. Non mancano iniziative personali di formazione e aggiornamento in servizio di docenti e personale ATA. C'è la disponibilità di alcuni di essi a realizzare attività di formazione interna e disponibilità all'autoformazione. Il sito web e la piattaforma G-Suite e il R. E. costituiscono spazi utili per la condivisione di strumenti e materiali.</p>	<p>L'assenza di un archivio di buone pratiche non consente di tesaurizzare il patrimonio dei materiali didattici prodotti. Anche se i docenti programmano obiettivi ed attività, per classi parallele e per dipartimenti, manca ancora, in alcuni, una cultura della condivisione. Manca un sistema strutturato per la rilevazione delle competenze e la valorizzazione delle stesse.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità rispondenti ai bisogni formativi del personale. Gli incarichi al personale sono assegnati in base all'esperienza e ai titoli culturali e competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità, anche se manca una cultura generalizzata della condivisione. Sono presenti spazi virtuali per il confronto professionale tra colleghi.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	34,2	34,5	32,4
Regione	1	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	2	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,9	6,8	4,6
Altro	0	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	0	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,8	45,4	46,3
Università	Sì	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	53,1	57,0	66,2
ASL	No	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,4	24,7	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	21,7	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	4,3	9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAEE189007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola attribuisce molto valore ai rapporti con l'esterno ed ha instaurato nel tempo numerose relazioni di partnership, sfociate in convenzioni, accordi, tuttavia, la situazione pandemica che ha	La risposta delle famiglie risulta non sempre adeguata al livello di coinvolgimento attuato dalla scuola e non sempre i valori, le regole e gli insegnamenti proposti ai bambini vengono

interessato il paese ha rallentato notevolmente la possibilità di realizzazione di progetti e/o iniziative con il coinvolgimento di attori esterni. Tali relazioni sono considerate fondamentali per l'attuazione delle proprie politiche e strategie e per lo sviluppo dei processi. I genitori sono coinvolti nella stesura dei regolamenti e nel patto educativo di corresponsabilità attraverso i genitori eletti negli Organi Collegiali. L'Istituto dispone di un registro elettronico accessibile a tutte le famiglie e di un sito aggiornato in cui è possibile visionare progetti, documenti, modulistica ed eventi. La scuola sta implementando una banca-dati relative alle competenze e alla disponibilità dei genitori a collaborare a progetti formativi.

confermati nell'ambito familiare. Non tutte le famiglie partecipano con il contributo volontario, il cui importo è stabilito dal Consiglio d'Istituto. La pandemia ha limitato molto la possibilità di realizzare interventi e progetti rivolti ai genitori e attività di collaborazione con enti esterni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La comunicazione da parte della scuola di attività e progetti rivolti agli alunni e alle famiglie avviene attraverso gli strumenti appositamente predisposti. La scuola invita i genitori a partecipare alle proprie iniziative ed è disponibile a raccogliere tutte le opportunità offerte dal territorio e dai suoi attori. Il giudizio assegnato, tuttavia, si giustifica alla luce dei forti limiti imposti all'attività della scuola dalla pandemia da Covid 19.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre del 5%, al termine del triennio del PTOF, la percentuale di alunni collocati nel livello base in Italiano e Matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sostenere e incentivare la progettazione e la valutazione per competenze rispondente agli indicatori declinati

nel Curricolo d'Istituto

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuazione dei saperi indispensabili (conoscenze e abilità) per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'utilizzo dei laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali

4. Inclusione e differenziazione

Privilegiare attività laboratoriali e di gruppo nella pratica didattica quotidiana.

5. Continuità e orientamento

Attivare forme di collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi, nella progettazione di attività didattiche per alunni degli anni ponte

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione di tutti i docenti dell'Istituto relativamente all'uso di strategie didattiche, alla didattica inclusiva, all'innovazione, all'utilizzo efficace delle innovazioni tecnologiche e alla gestione della classe.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare alla media regionale, alla fine del triennio del Ptof, la varianza tra le classi nei risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sostenere e incentivare la progettazione e la valutazione per competenze rispondente agli indicatori declinati nel Curricolo d'Istituto

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuazione dei saperi indispensabili (conoscenze e abilità) per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare, elaborare, somministrare, valutare collegialmente e rendicontare in modo sistematico prove per classi parallele per italiano, matematica e inglese.

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'utilizzo dei laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali

5. Inclusione e differenziazione

Privilegiare attività laboratoriali e di gruppo nella pratica didattica quotidiana.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare la formazione delle classi in ingresso garantendo la pari eterogeneità.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare e attuare durante il corso dell'a.s., con almeno due pause didattiche, percorsi di recupero e potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione di tutti i docenti dell'Istituto relativamente all'uso di strategie didattiche, alla didattica inclusiva, all'innovazione, all'utilizzo efficace delle innovazioni tecnologiche e alla gestione della classe.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche indispensabili per lo sviluppo della cittadinanza attiva.

Traguardo

Ridurre, al termine del triennio del Ptof, del 5% il numero degli alunni che conseguono i livelli C- D delle competenze sociali e civiche nella certificazione delle competenze al termine delle classi quinte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sostenere e incentivare la progettazione e la valutazione per competenze rispondente agli indicatori declinati nel Curricolo d'Istituto

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'utilizzo dei laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali

3. Inclusione e differenziazione

Privilegiare attività laboratoriali e di gruppo nella pratica didattica quotidiana.

4. Inclusione e differenziazione

Dedicare "giornate speciali" e progetti curriculari ed extracurriculari allo sviluppo della consapevolezza della diversità come valore e alla promozione della formazione della persona nel rispetto della propria individualità.

5. Continuità e orientamento

Attivare forme di collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi, nella progettazione di attività didattiche per alunni degli anni ponte

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare la formazione delle classi in ingresso garantendo la pari eterogeneità.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione di tutti i docenti dell'Istituto relativamente all'uso di strategie didattiche, alla didattica inclusiva, all'innovazione, all'utilizzo efficace delle innovazioni tecnologiche e alla gestione della classe.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte rispondono ad un progetto di scuola che mira a migliorare e sviluppare le potenzialità di tutti gli alunni, integrando le competenze di base e le competenze di cittadinanza, a migliorare i risultati scolastici, a elevare i livelli di competenza linguistica e matematica di tutti gli alunni, riducendo la varianza tra le classi. Si mira a raggiungere risultati apprezzabili nelle prove standardizzate nazionali, attraverso una didattica per competenze, con azioni miranti a contrastare la dispersione scolastica e /o futuro abbandono e prevenire forti forme di disagio sociale.